

...in primo piano

23/01/2020 n 35

L'INCONTRO CON LA NEO MINISTRA DELL'ISTRUZIONE AZZOLINA segna l'avvio del confronto

Sinopoli: percorsi abilitanti, TFA sul sostegno, rinnovo del contratto, mobilità e personale ATA, revisione del sistema di valutazione le priorità che non si possono rinviare. In assenza di risposte pronti a riprendere la mobilitazione



L'incontro di mercoledì 22 gennaio 2020 [convocato](#) dalla Ministra Azzolina ha segnato l'avvio delle relazioni sindacali. Si è trattato di un passaggio puramente introduttivo durante il quale la Ministra ha ascoltato le richieste sindacali.

Dossier e documento

Nel suo intervento Francesco Sinopoli, Segretario generale FLC CGIL, ha indicato le seguenti priorità sulle quali è necessario intervenire tempestivamente avviando tavoli di confronto e di contrattazione, così come previsto dal [verbale di conciliazione](#) MIUR-sindacati del 19 dicembre scorso:

1. Precari. Urgente l'avvio del confronto sui concorsi e sui percorsi abilitanti, è nostro obiettivo dare risposta alle migliaia di insegnanti, precari e di ruolo, che devono poter accedere all'abilitazione. Diverse le questioni da chiarire sui bandi, dalla pubblicazione della banca dati dei test alla valorizzazione del servizio. Rispetto all'avvio del V ciclo del TFA servono garanzie di accesso per gli idonei, chiarimenti sui titoli di accesso in particolare per gli ITP, e un numero di posti adeguato al fabbisogno della scuola.
2. CCNL. Gli aumenti salariali per i lavoratori della scuola e del comparto sono una priorità e ci aspettiamo un'azione incisiva sul MEF e sul governo per reperire le risorse aggiuntive rispetto alle attuali. Gli aumenti dovranno innalzare le retribuzioni tabellari per realizzare l'equiparazione stipendiale con il personale di pari livello della Pubblica Amministrazione e con i colleghi europei.
3. Mobilità. Occorre aprire con urgenza il confronto. Vincoli e i blocchi, come quello della permanenza quinquennale sulla sede di prima assegnazione dei docenti neo immessi in ruolo, introdotti nel decreto 126/2019 vanno superati. La mobilità è materia contrattuale e la sede corretta in cui affrontare questo tema è quella della

Per affissione all'albo sindacale



contrattazione nazionale integrativa.

4.ATA. È necessario l'aumento dell'organico e un piano di stabilizzazione su tutti i posti liberi. Va data attuazione al concorso riservato per i facenti funzione di Dsga con esperienza lavorativa.

5.Autonomia differenziata. Il disegno di legge sulla regionalizzazione non è stato ancora presentato e incardinato nei lavori parlamentari, ma questo per noi non basta: sia detto con chiarezza che la scuola e il sistema di istruzione e ricerca sono fuori dalla regionalizzazione.

6.Funzionamento del Miur e degli uffici scolastici regionali. È necessario procedere con la massima celerità alle nomine dei direttori degli uffici scolastici regionali e dell'alta dirigenza ministeriali laddove c'è un vuoto di responsabilità.

7.Valutazione. È necessario un profondo ripensamento dell'intero sistema di valutazione e delle prove Invalsi a partire dalla loro abrogazione come requisito di accesso agli esami stato.

Il Segretario generale ha ribadito la necessità di dare puntuale attuazione a tutti gli impegni che sono stati oggetto di verbali di conciliazione sia per il comparto "Istruzione e Ricerca" sia per l'Area della dirigenza. Inoltre, ha preannunciato l'invio di una documentazione contenente le nostre proposte su tutti i punti oggetto del suo intervento e sulle questioni aperte che hanno bisogno di essere trattate in sede politica e tecnica.

Alla fine della riunione la Ministra a fronte delle richieste sindacali si è impegnata a calendarizzare gli incontri per avviare i tavoli tematici senza dare risposte nel merito delle urgenze poste alla sua attenzione.

Aspettiamo quindi la convocazione dei tavoli sin dalla prossima settimana e siamo pronti a riprendere la mobilitazione qualora non ripartisse il confronto sindacale.

Per affissione all'albo sindacale



FLC CGIL
Ravenna

*federazione lavoratori
della conoscenza*

CON LA MINISTRA INCONTRO INTERLOCUTORIO, pronti a rilanciare la mobilitazione se non si attuano subito le intese

**Comunicato unitario FLC CGIL- CISL FSUR -UIL SCUOLA RUA - SNALS
Confsal - GILDA UNAMS**

Roma, 22 gennaio 2020 - Si è svolto questa mattina al Ministero di viale Trastevere il primo incontro tra la neo ministra dell'istruzione, Lucia Azzolina, e i sindacati rappresentativi del comparto.

Si è trattato sostanzialmente di una prima presa di formale contatto, nel corso della quale le organizzazioni sindacali hanno comunque sollecitato la nuova titolare di viale Trastevere a riavviare con la massima urgenza il percorso di attuazione degli impegni concordati in sede di conciliazione fra sindacati e MIUR il 19 e 20 dicembre scorso. Al riguardo la ministra Azzolina ha assicurato che a breve saranno avviati i tavoli tecnici e politici, pur facendo presente la necessità di una verifica politica con le forze di maggioranza su alcune delle questioni sul tappeto, in particolare per quanto riguarda le soluzioni da adottare a regime su reclutamento e abilitazioni. Le organizzazioni sindacali attendono, dunque, a strettissimo giro la convocazione dei tavoli di confronto previsti dai verbali di conciliazione. Se non ci saranno risposte sul merito delle questioni poste riprenderemo le iniziative di mobilitazione in precedenza sospese.

Per affissione all'albo sindacale